



Primo Piano - Roma: folla, commozione e Pink Floyd per l'ultimo saluto ad Eleonora Giorgi

Roma - 05 mar 2025 (Prima Notizia 24) Il feretro è stato accolto nella Chiesa degli Artisti di Piazza del Popolo sulle note di "Wish You Were Here". Il figlio Paolo Ciavarro: "Oggi l'abbiamo restituita al pubblico".

Grande folla e molti amici e colleghi, in Piazza del Popolo a Roma, per i funerali di Eleonora Giorgi, la celebre attrice morta lunedì a 71 anni dopo una lotta contro il tumore al pancreas durata più di un anno. Nel rispetto delle sue volontà, il feretro dell'attrice è stato accolto in chiesa sulle note del brano dei Pink Floyd "Wish You Were Here", poco prima delle 16. Ad accogliere il feretro, fuori dalla Chiesa, moltissima gente, anche con cartelli di stima e affetto, che hanno applaudito e urlato "Eleonora". "Ci siamo presi due giorni per noi, ma oggi mamma l'abbiamo restituita al pubblico. È una dimostrazione di affetto incredibile, e per me motivo di orgoglio. Il suo pubblico l'ha sempre amata ma non mi aspettavo tutto questo. Migliaia e migliaia i messaggi che ho ricevuto, mi sento di dire solo grazie", ha detto, commosso, il figlio Paolo Ciavarro, commentando la presenza di tantissima gente in Piazza per salutare sua madre. "Mamma ha dimostrato coraggio e per me che sono il figlio sapere che con la sua testimonianza sia riuscita ad aiutare gli altri è il più grande orgoglio", ha continuato. Anche il primogenito della Giorgi, Andrea Rizzoli, ha commentato il grande affetto da parte della gente: "È stato un momento bellissimo vedere l'abbraccio della gente, una cosa che fa capire come mia madre in qualche modo sia riuscita a toccare ognuno di loro. Magari qualcuno l'ha conosciuta di persona e magari altri solo attraverso i personaggi dei suoi film o dalla tv eppure tutti si sono sentiti in dovere di restituire qualcosa, chiunque loro è qui non in cerca di visibilità, sta dicendo guardate che volevamo bene anche noi ad Eleonora. Questo riempie il cuore di gioia". "Di mamma conserverò qualcosa ma non tutti gli oggetti, solo il foulard e poche spille, credo che gli oggetti passino i sentimenti invece restano", ha proseguito, "mamma mi ha insegnato in questo anno cosa vuol dire essere forti, lo ha mostrato a tutti". "Insieme in Compagni di scuola, quello è stato il film più importante che abbiamo fatto, provo un grande dolore", ha detto Massimo Ghini, entrando nella Chiesa degli Artisti. "Ha dimostrato grandissimo coraggio, lo ha sempre avuto", ha aggiunto l'attore.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 05 Marzo 2025